



REGOLAMENTO ATTIVITA' SPORTIVA

Norme e Procedure generali

Approvazione	Organo	Data
Delibera nr. 11	Consiglio Direttivo Nazionale	25.07.2025

Sono lieto di presentare la collana di Regolamenti Tecnici della nostra Organizzazione, uno strumento fondamentale che definisce i principi e le norme che guidano la nostra disciplina.

Questo documento non rappresenta una semplice raccolta di regole, obblighi e requisiti ma la testimonianza dell'impegno dell'intero Gruppo di Lavoro verso l'eccellenza, la lealtà e la sicurezza.

La Danza Sportiva ha una storia ricca ed un futuro promettente di cui gli aspetti formativi ne costituiscono un fondamento imprescindibile. Mantenere l'equilibrio tra tradizione ed innovazione rappresenta la nostra sfida più grande. Le norme qui descritte sono state elaborate per proteggere l'integrità della competizione, garantendo che ogni atleta, indipendentemente dal livello, possa competere in un ambiente equo e sicuro. Testimoniano il frutto di un lavoro attento e collaborativo, che ha coinvolto esperti, atleti e tecnici, tutti uniti dalla passione per il nostro sport.

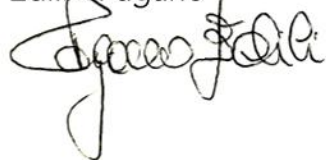
L'evoluzione è inevitabile e necessaria. Per questo, il regolamento sarà costantemente aggiornato per riflettere i progressi del nostro sport e per rispondere alle nuove esigenze. Chiedo a tutti voi, atleti, allenatori, ufficiali di gara e appassionati, di studiare e applicare queste norme con il massimo rispetto e la massima serietà, etica e deontologia. Il vostro impegno a seguire queste regole è ciò che rende il nostro sport non solo una competizione, ma una vera e propria comunità.

Ringrazio tutti coloro che hanno contribuito alla stesura di questo documento e auguro a tutti una stagione ricca di successi, nel pieno rispetto dei valori che ci contraddistinguono.

Comitato Italiano Ballo Sportivo

Il Presidente

Edilio Pagano

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Edilio Pagano', written over a horizontal line.

Il presente Regolamento per l'Attività Sportiva, insieme ai volumi Regolamento Tecnico (Generale e di Disciplina) e Regolamento degli Ufficiali di Gara, comprese le successive modifiche ed integrazioni deliberate dal Consiglio Direttivo Nazionale, si applica a tutte le attività a carattere sportivo, promozionale e sociale a qualsiasi titolo organizzate, patrocinate e/o autorizzate in seno al Comitato Italiano Ballo Sportivo (in acronimo CIBS).

SOMMARIO

indice dei contenuti		pagina
Articolo 1	Principi Fondamentali	4
Articolo 2	Affiliazione e Tesseramento	4
Articolo 3	Organizzazione dell'Attività Sportiva	5
Articolo 4	Ufficiali di Gara	10
Articolo 5	Organizzazione di Eventi Ufficiali	15
Articolo 6	Disciplina Sportiva	17
Articolo 7	Cerimoniale	19
Articolo 8	Tutela della Salute e Antidoping	20
Articolo 9	Disposizioni Finali	20

REGOLAMENTO DELL'ATTIVITÀ SPORTIVA

La definizione di Attività Sportiva si declina nei contesti agonistici, promozionali e sociali dell'Organizzazione, svolgendosi nei seguenti contesti:

- a. Internazionale,
- b. Nazionale (Interregionale, Regionale, Territoriale)
- c. Sociale,

comprendendo, in quest'ultimo comparto, tra le altre, anche la promozione della Danza nei profili con diverse abilità ovvero su possibili sperimentazioni di nuove Specialità su base Musicale che il CIBS volesse in futuro contemplare.

Articolo 1 – Principi Fondamentali

1. Il presente Regolamento dell'Attività Sportiva disciplina l'operatività dell'intera organizzazione, lo svolgimento e la partecipazione all'Attività Sportiva promossa, organizzata o riconosciuta dal Comitato Italiano Ballo Sportivo (di seguito in acronimo CIBS, ovvero denominato "Organizzazione").
2. L'Attività Sportiva è ispirata ai principi di lealtà, correttezza, rispetto dell'avversario, promozione della salute e del benessere fisico e mentale, nonché alla lotta contro ogni forma di discriminazione e violenza.
3. L'Organizzazione si impegna a garantire le pari opportunità di accesso all'Attività Sportiva a tutti i suoi Affiliati e Tesserati, nel rispetto delle normative cogenti, regole Antidoping e di tutela dei minori in materia di molestie, abusi e discriminazioni.

Articolo 2 – Affiliazione e Tesseramento

1. Il Tesseramento rappresenta la condizione necessaria ed obbligatoria per tutti gli Atleti, Tecnici, Dirigenti ed Ufficiali di Gara che intendano partecipare all'Attività Sportiva ufficiale direttamente od indirettamente organizzata dal CIBS.
2. La partecipazione all'Attività Sportiva è subordinata al regolare tesseramento al CIBS tramite Tesseramento diretto da parte dell'Individuo e successiva registrazione nel database ufficiale nazionale e quindi nei rispettivi Albi Tecnici. Gli Ufficiali di Gara con qualifica Internazionale, oltre al soddisfacimento dei requisiti di Qualifica e Conferma delle proprie Competenze al fine del mantenimento delle rispettive Abilitazioni, è fatto obbligo di formalizzare, qualora interessati a mantenere la relativa Qualifica, anche il Tesseramento alle pertinenti Organizzazioni Internazionali a cui CIBS è regolarmente Affiliato.
3. La Stagione Sportiva si articola dal 1 gennaio di ogni anno per chiudersi al 31 dicembre dell'anno successivo. L'inquadramento dei Tesserati, divisi per Categoria ed Albo, è la seguente:

ALBO	INQUADRAMENTO
Dirigente Sportivo	Organizzatore Eventi
Ufficiale di Gara	Staff Nazionale
Tecnico Nazionale	Maestro Giudice
Tecnico Nazionale	Maestro
Atleta Dilettante	Ballerino Internazionale (classe AS-A)
Atleta Dilettante	Ballerino Nazionale (classe B-C)
Atleta Dilettante	Ballerino Regionale (classe D, Livello 1-2-3)

4. Le norme concernenti il Tesseramento del Candidato Associato, a qualsiasi titolo, sono puntualmente descritte dallo Statuto CIBS ed implementate stagionalmente da opportune Informative emesse a seguito di Delibera da parte del Consiglio Nazionale.
5. Le procedure di Tesseramento, ovvero le procedure relative alla partecipazione ad una qualsiasi delle Attività organizzate da CIBS, al netto di soddisfare il requisito di partecipazione da parte del Candidato Partecipante, sono svolte attraverso una sezione del sito istituzionale predisposta allo scopo, ovvero per mezzo di una pagina web opportunamente attrezzata che sarà di volta in volta segnalata attraverso le informative generali collegate all'Evento specifico.
6. Il Tesseramento implica la piena conoscenza e accettazione di ogni Norma, Regola e Regolamento compresi lo Statuto, le normative AntiDoping e Safeguarding e di tutte le altre normative emanate dall'Organizzazione.

Articolo 3 – Organizzazione dell'Attività Sportiva

1. L'Attività Sportiva ufficialmente progettata, promossa e riconosciuta dal Consiglio Nazionale comprende Competizioni a livello Internazionale, Nazionale e Regionale, sessioni Formative ed Eventi a carattere Divulgativo e Sociale.
2. L'Organizzazione stabilisce annualmente il Calendario Sportivo, compresi i regolamenti specifici, definisce le modalità e periodicità degli Eventi Divulgativi e Sociali oltre ad organizzare gli Eventi Formativi compresi della progettazione ed erogazione dei contenuti. Eventuali aggiornamenti al presente documento, al Calendario Sportivo ed a qualsiasi altro documento ufficiale così come qualsiasi Informativa, Procedura, Norma od emendamento a qualunque documento ufficiale, saranno resi noti attraverso il sito web istituzionale e saranno effettivi dal giorno successivo alla loro pubblicazione.
3. Il Consiglio Nazionale può deliberare la delega a terzi l'organizzazione di specifici Eventi Sportivi, Formativi o diversi, nonché può assumersi l'onere di organizzare, cooperare e/o gestire manifestazioni di interesse per il conseguimento degli obiettivi sociali.
4. CIBS promuove e riconosce, definendo specifici programmi e regolamenti:
 - l'Attività Agonistica Internazionale
 - l'Attività Agonistica Nazionale
 - l'Attività Promozionale e Sociale e, all'interno del comparto, riconosce:

- l'Attività Sportiva Giovanile,
- l'Attività Paralimpica, e
- la Promozione Sociale.

1. Attività Agonistica Internazionale

- A. L'Attività Agonistica Internazionale è riservata alla partecipazione delle Rappresentative Nazionali agli Eventi Ufficiali promossi dalle Organizzazioni Mondiali alle quali il CIBS è affiliato in qualità di Membro.
- B. L'Ente od Associazione che intenda organizzare un Evento Sportivo Internazionale sul territorio Italiano è tenuto a richiedere l'autorizzazione al Consiglio Nazionale entro la fine della Stagione Sportiva precedente ed ottenerne l'autorizzazione.
- C. Le modalità di richiesta, i requisiti le condizioni di svolgimento ed ogni successiva integrazione atta a mantenere il livello di accuratezza organizzativa sono descritti nel documento **"Procedure per Eventi internazionali"**. In sintesi:
 - la richiesta dell'Evento deve essere effettuata nei termini e nel pieno rispetto delle modalità stabilite dal Consiglio Nazionale, completa in ogni sua parte e della prova di pagamento dei Diritti di Concessione; la richiesta dovrà essere corredata da tutti gli elementi fondamentali per la valutazione da parte del Consiglio Nazionale e l'eventuale assegnazione: data dell'evento, illustrazione dell'impianto sportivo, potenzialità della ricettività alberghiera, logistica e trasporti, esperienze organizzative precedenti e struttura organizzativa;
 - verificata l'idoneità della proposta, il possesso dei requisiti e l'accettazione delle disposizioni deliberate, il Consiglio Nazionale provvederà a formalizzare la richiesta alla Federazione Internazionale di competenza;
 - ricevuta l'assegnazione e la relativa Licenza da parte della Federazione Internazionale, il Consiglio Nazionale comunicherà all'Organizzatore il proprio nulla osta e notificherà le ultime prescrizioni per il completamento della pratica con esito favorevole. Il Consiglio Nazionale, in ogni momento, si riserva il diritto di ispezione e verifica del rispetto degli accordi siglati.
- D. A seguito dell'assegnazione della Licenza, il soggetto assegnatario:
 - non potrà avere alcun contatto con la Federazione Internazionale competente circa l'organizzazione della suddetta manifestazione. Ogni contatto sarà tenuto esclusivamente dall'Ufficio competente di CIBS;
 - è tenuto a provvedere al pagamento del contributo di concessione a seguito del Contratto firmato con CIBS e la Federazione Internazionale, tassativamente entro i termini indicati;
 - è tenuto a nominare lo Staff Tecnico ed il Collegio Giudicante selezionato per l'Evento nei termini e tempi illustrati nel Contratto di Concessione; non sono ammessi altri Ufficiali di Gara o Giudici diversi da quelli già accreditati o previsti in eccezione a seguito del Contratto.
- E. La violazione anche di solo una di queste norme, oltre che poter essere motivo di sanzione disciplinare per il soggetto richiedente, può precludere l'assegnazione di manifestazioni future.

- F. Tali Eventi, a carattere Internazionale svolti sul territorio nazionale, possono avere luogo come manifestazioni esclusivamente a carattere Internazionale, oppure connessi ad Eventi Nazionali di assoluta rilevanza ed autorizzati da CIBS e/o Enti convenzionati.
- G. La partecipazione, ad ogni titolo e ruolo, a tali Eventi Internazionali, è riservata esclusivamente ai soli Soggetti Tesserati CIBS ed alla Federazione Internazionale di competenza selezionati attraverso le modalità di seguito descritte.

2. Attività Agonistica Nazionale

- A. CIBS è titolare del Calendario Ufficiale delle Attività Agonistiche, Divulgate, Formative e Sociali da esso stesso promosse, patrocinare e/o autorizzate.
- B. Il Calendario Ufficiale di tutte le Attività viene deliberato dal Consiglio Nazionale con cadenza Stagionale e pubblicato sul sito web istituzionale.
- C. Le Attività Agonistiche a carattere Nazionale comprendono:
- **National Selection**, Attività di Alto Agonismo: la partecipazione degli Atleti è libera e facoltativa, riservata per tutti coloro che ambiscono alla qualificazione per la partecipazione alle Competizioni Internazionali a Titolo.
 - Possono essere definiti dei percorsi di qualificazione in diverse Tappe alle quali i Candidati devono partecipare per accumulare il punteggio sufficiente a raggiungere la suddetta Qualificazione; in questo caso il numero dei Qualificati sarà pari al numero delle "Entry per Nation" deliberate dalla Federazione Internazionale di riferimento per l'Evento considerato.
 - Possono essere definiti dei limiti territoriali (es. Nord-Centro-Sud-Isole) entro i quali gli Atleti sono autorizzati a partecipare (e quindi esclusi tutti i residenti al di fuori dei suddetti).
 - Le Competizioni di National Selection seguiranno puntualmente le modalità di svolgimento, le limitazioni di età, i tempi di Performance ed ogni altra nota di carattere tecnico presiti nel Regolamento di Gara della Federazione Internazionale di riferimento.
 - Possono essere definite, su indicazione del Consiglio Nazionale, modalità di Selezione diverse dalla semplice "Ranking".
 - Il Consiglio Nazionale stabilisce la data e luogo di svolgimento delle National Selection, le quote di iscrizione, la composizione degli Ufficiali di Gara, nonché ogni altro dettaglio concernente l'allestimento dell'Evento.
 - Le Competizioni di National Selection vengono concesse agli Organizzatori che ne facciano richiesta, su valutazione della domanda e Delibera da parte del Consiglio Nazionale, e possono essere inserite nel contesto di Eventi Competitivi più articolati (es. Competizioni Nazionali, Territoriali, Concorsi, Trofei, ecc.).
 - La realizzazione dell'Evento, su Delibera del Consiglio Nazionale, può essere eseguita in proprio da CIBS ovvero affidata ad altre Società, Associazioni od altri Enti in convenzione attiva con CIBS.

- Il progetto grafico relativo alla comunicazione dell'Evento deve essere posto all'autorizzazione del Consiglio Nazionale ovvero dall'organo preposto alla verifica dei requisiti richiesti così come descritti nel documento "**Procedure per gli Organizzatori**".
- L'omologazione del risultato sportivo conseguito dall'Atleta, in una National Selection, restituisce allo stesso l'assegnazione del punteggio previsto, la registrazione del piazzamento nel Curriculum Sportivo ed eventualmente il privilegio di fare parte della Rappresentativa Nazionale (nei termini e limiti di cui al pertinente Articolo del Regolamento Tecnico).
- **National Contest**, Attività di Agonismo: la partecipazione degli Atleti è libera e facoltativa, priva di ogni limitazione territoriale dove tutti i partecipanti, ad ogni titolo, sono tenuti ad essere in regola con il Tesseramento e con i requisiti tecnici di ruolo correlati nonché di rispettare le norme regolamentari effettive.
 - I National Contest possono essere strutturati come Evento singolo o come Tappa di uno o più seguenti diversi Circuiti:
 - ADO Ranking Tour (Circuito)
 - ISB Ranking Tour (Circuito)
 - I National Contest sono organizzati, con finalità divulgative e sociali, da Enti, Società, Associazioni affiliati e/o convenzionati ma comunque autorizzati da CIBS.
 - Ciascun Organizzatore può pianificare uno o più Eventi, anche di genere e/o Circuito diverso e può scegliere di includere una National Selection ovvero un Evento Socio-Divulgativo o Formativo, a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio Nazionale.
 - L'Autorizzazione del Consiglio Nazionale restituisce all'Organizzatore:
 - l'inserimento dell'Evento nel Calendario Ufficiale sul Sito Istituzionale;
 - il servizio di divulgazione attraverso tutti i canali di comunicazione CIBS per i 30 giorni precedenti l'Evento;
 - la selezione ed incarico degli Ufficiali di Gara necessari allo svolgimento dell'Evento;
 - Per ottenere l'autorizzazione dal Consiglio Nazionale, l'Organizzatore deve provvedere al soddisfacimento dei seguenti requisiti:
 - proporre il programma sommario dell'Evento completo di data, luogo di svolgimento e denominazione. La bozza di programma sottoposta ad approvazione deve essere già comprensiva di eventuali raggruppamenti di Categorie/Classi, diverse modalità di esecuzione delle competizioni, eventuali sperimentazioni già preventivamente autorizzate dal Settore Tecnico;
 - assicurare che l'Evento sia svolto in una struttura certificata come idonea ad ospitare suddette tipologie di eventi;

- versare al Consiglio Nazionale i Diritti per la concessione dell'Evento contestualmente alla presentazione della Domanda (stagionalmente stabilito dal Consiglio Nazionale);
- la comunicazione e pubblicità dell'Evento, sia essa cartacea e/o digitale, dovrà riportare tutte le informazioni necessarie all'iscrizione, l'elenco dello Staff Tecnico selezionato, oltre a tutte le informazioni relative alla logistica e ricettività correlata alla manifestazione;
- ove non esistano accordi di convenzione con altre Federazioni e/o Enti Nazionali od Internazionali che definisca la corrispondenza tecnica tra le categorie e classi, gli Iscritti a questa tipologia di Evento devono essere iscritti alla massima Classe prevista per la specifica Disciplina/Specialità;
- gli Ufficiali di Gara impiegati come Staff Tecnico (Direttore di Gara, Presidente di Giuria, Segretario di Gara, Presentatore, Responsabile delle Musiche), sono proposti dall'Organizzatore ed eventualmente variati o approvati dal Consiglio Nazionale;
- l'Organizzatore propone un elenco di Ufficiali di Gara da impiegarsi come Giudici che verrà eventualmente integrato od approvato dal Consiglio Nazionale, composto in maniera da soddisfare le esigenze dell'Evento nel pieno rispetto disposizioni regolamentari e delle abilitazioni individuali;
- i risultati ottenuti dagli Atleti non saranno contemplati nel curriculum sportivo personale anche se il Direttore di Gara è comunque tenuto ad elaborare il Referto di Gara;
- l'inosservanza delle disposizioni previste dal Consiglio Nazionale descritte documento "**Procedure per gli Organizzatori**", comporta l'irrogazione di sanzioni pecuniarie e disciplinari fin a precludere la possibilità futura di organizzare competizioni.

3. Attività Agonistica Promozionale e Sociale

- A. CIBS organizza il Settore di Attività propedeutico all'Agonismo per lo sviluppo delle Discipline di Danza Sportiva in tutto il territorio nazionale. Tale Settore di Attività Divulgative e Ricreative adotta Procedure e Regolamentazioni adattate e finalizzate all'avviamento della pratica sportiva nell'ambito della Danza.
- B. CIBS organizza il Settore di Attività dedicato alla Danza Sportiva adattata e quindi praticabile da profili portatori di diversi tipi di Disabilità Fisica, Sensoriale, Intellettiva e Relazionale, ispirati alle linee guida del Comitato Italiano Paralimpico (CIP) e delle Organizzazioni Internazionali di riferimento.
- C. Le iniziative dedicate ai Settori di Promozione Sociale sono disciplinate attraverso Attività a Progetto e comprendono:
 - **Open Competition**, Attività Amatoriale di Promozione Sociale: si tratta di Eventi Competitivi non Agonistici la cui partecipazione degli Atleti è libera e facoltativa, a carattere Regionale od Interregionale, la cui unica prescrizione è quella di essere in uno status di Tesseramento attivo. Sono Competizioni a Regolamentazione Semplificata, pur mantenendo alcune delle prescrizioni basilari finalizzate ad introdurre i giovani Atleti nel mondo Agonistico.

L'Organo Territoriale in carica propone al Consiglio Nazionale e quindi delibera lo svolgimento della competizione, le discipline, categorie e classi nel rispetto delle semplificazioni previste coordinando l'impiego degli Ufficiali di Gara, individuati localmente.

Tra queste Competizioni non Agonistiche, sono comprese anche:

- Competizioni ad Invito
- Competizioni a Squadre (Team Match)
- Pro-AM Competitions
- **Friendship Meeting**, Attività di Promozione Sociale dove l'inclusione sociale, la promozione sportiva, l'interscambio tra diverse discipline Sportive permettano una migliore divulgazione dei Valori dello Sport della Danza Sportiva. Tra queste iniziative possono essere organizzate:
 - Spettacoli, Esibizioni, Galà;
 - Show Contest, con la partecipazione di Atleti Stranieri
 - Sperimentazioni (nuove Discipline, Specialità)

Articolo 4 – Ufficiali di Gara

1. L'**Ufficiale di Gara** rappresenta una figura neutrale ed autorevole incaricata di vigilare sulla regolarità degli Eventi Agonistici e/o di valutare sul rispetto dei Regolamenti di Gara emessi dal CIBS. I suoi compiti possono variare significativamente a seconda della mansione che ricopre durante l'Evento, anche con alcuni aspetti comuni:
 - garantire l'applicazione dei Regolamenti rappresenta la loro funzione primaria;
 - assicurare la regolarità della Competizione attraverso l'attività di vigilanza affinché lo svolgimento dell'Evento avvenga secondo le modalità previste, senza irregolarità o interferenze esterne che possano alterare il risultato;
 - assumersi la responsabilità di prendere decisioni imparziali, basate unicamente sulle norme regolamentari e sull'analisi terza ed oggettiva degli eventi, senza favoritismi o pregiudizi.
2. Gli Ufficiali di Gara sono tenuti a conoscere perfettamente il **Regolamento Tecnico** ed in particolare il **Regolamento degli Ufficiali di Gara**, con particolare riguardo al loro specifico ruolo e/o incarico.
3. Nello svolgere il proprio compito, l'Ufficiale di Gara è tenuto ad essere attento e puntuale ai compiti impliciti al suo stesso Ruolo ed attivarsi con diligenza e attenzione al fine di portare a termine il proprio incarico senza costituire intralcio all'Evento.
4. Tutti gli Ufficiali di Gara sono obbligati ad attenersi ai valori del Fair Play applicando con pieno rispetto del Codice Etico CIBS ed in particolare:
 - astenersi assolutamente da dichiarazioni pubbliche e/o confidenziali relative ai risultati delle Competizioni nelle quali hanno prestato opera a qualunque titolo e/o alle quali hanno assistito;
 - astenersi assolutamente da dichiarazioni lesive e/o espressioni negative circa l'operato di Colleghi, Dirigenti o qualunque altro Tesserato, compreso il CIBS inteso come struttura Organizzativa, siano esse confidenziali o pubbliche. Qualunque

osservazione di carattere tecnico e/o comportamentale relativo alla conduzione od all'operato di un Collega deve essere presentata direttamente, in maniera riservata, al Consiglio Nazionale obbligatoriamente per iscritto.

- astenersi assolutamente dall'utilizzo del proprio cellulare, tablet o altri dispositivi di comunicazione durante lo svolgimento del proprio Incarico a meno che, per finalità strettamente connesse al Ruolo, non sia dispensato (a Norma di regolamento).

5. La Competizione viene tipicamente gestita da Ufficiali di Gara posti, per specificità di Ruolo e conformemente alle loro competenze, da un Team come di seguito composto:

1. Direzione di Gara

- A. Il **Direttore di Gara** è il responsabile unico nella conduzione della Competizione e dell'applicazione di tutte le regole e Regolamenti. Egli garantisce per la corretta conduzione dell'Evento nei termini del programma approvato e rappresenta la figura di riferimento per i componenti del Team e del Collegio Giudicante.
- B. La figura del Direttore di Gara è coadiuvata da un **Presidente di Giuria** a cui vengono affidate funzioni di supporto e collaborazione, complementari a quelle del Direttore di Gara, che è comunque tenuto a seguirne le indicazioni.
- C. La Direzione di Gara, Composta dal Direttore di Gara e dal Presidente di Giuria, in Eventi piuttosto complessi, può essere integrata con un Vice-Direttore di Gara ovvero con uno o più Presidenti di Giuria regolarmente Abilitati e compatibili per espletare l'Incarico affidato.
- D. La Direzione di Gara è competente per l'espletamento dei seguenti compiti e reggere le responsabilità implicite nell'esecuzione dell'incarico. In particolare:
- conoscere tutti i dati della Manifestazione e redigere il Programma di dettaglio dell'Evento, in ottemperanza al Programma indicativo approvato;
 - distribuire il Programma Cronologico delle Competizioni a tutti coloro che sono titolati a riceverlo: tipicamente, la Segreteria di Gara, la Conduzione Gara, l'Organizzatore, gli addetti alla Comunicazione ed i Servizi Complementari (Service Audio, Video, Foto, personale di Supporto);
 - conoscere e verificare che gli Ufficiali di Gara selezionati abbiano accettato la convocazione e siano in possesso delle Abilitazioni necessarie a svolgere i loro compiti;
 - verificare le eventuali incompatibilità che insistono su ogni Ufficiale di Gara, nel rispetto delle norme applicabili previste per il tipo di competizione, e quindi elaborare le eventuali alternanze nelle composizioni dei Pannelli Giudicanti.
 - incontrare gli Ufficiali di Gara del Team Direttivo e coordinare con loro i lavori della giornata;
 - incontrare gli Ufficiali di Gara nominati quali Giudici di Gara ed istruirli in modo specifico sullo svolgimento dell'Evento, compiti e responsabilità, criticità, ed assicurarsi che gli stessi siano presenti e reperibili nell'area per loro predisposta con almeno 10 minuti prima dell'inizio della Cerimonia di Apertura;
 - assicurarsi che vengano rispettate le leggi cogenti previste per l'assistenza sanitaria;

- garantire l'attenzione dovuta e necessaria al Cerimoniale previsto per l'Evento in corso;
- osservare il comportamento dei giudici in relazione al Codice Deontologico ed Etico;
- prendere decisioni su controversie o conflitti che possono scaturire durante la competizione con immediata prontezza, nonché accettare reclami in conformità ai Regolamenti approvati;
- controllare che sulla pavimentazione del campo di gara non vi sia traccia di residui di pece, borotalco, oli, o altre sostanze che, utilizzate dagli Atleti, possano comprometterne il sicuro utilizzo;
- redarre il Referto di Gara al termine della competizione.

2. Segreteria di Gara

- Il **Segretario di Gara** è la figura responsabile delle operazioni di accredito, della gestione dei dati di gara e dell'elaborazione delle valutazioni espresse degli Ufficiali di Gara in ottemperanza al regolamento dei Sistemi e Metodi di Giudizio.
- La figura dello **Scrutinatore**, ha la responsabilità della gestione dell'inserimento ovvero dell'elaborazione dei dati ricevuti dagli Ufficiali di Gara (valutazioni, ammonizioni, note), finalizzato alla determinazione delle Classifiche Finali per le diverse discipline.
- Coordinati dal Segretario di Gara, ad ogni Evento possono essere presenti uno o più Scrutinatori (conformemente alla complessità dello stesso).
- La Segreteria di Gara è competente per l'espletamento dei seguenti compiti:
 - coordinare le attività relative alle iscrizioni nel rispetto delle normative previste in materia;
 - fornire alla Direzione Gara il riepilogo degli iscritti alla competizione in modo da rendere possibile l'elaborazione del Programma Cronologico dell'Evento;
 - coordinare e supervisionare gli Scrutinatori e le attività ad essi in carico;
 - supervisionare al corretto funzionamento dei sistemi informatici di gestione della competizione;
 - verificare puntualmente la completezza e correttezza delle Valutazioni espresse dagli Ufficiali di Gara;
 - comunicare alla Direzione di Gara ogni discrepanza occorsa nell'elaborazione dei Risultati, nella produzione delle Liste di Ingresso o di rispondenza nelle rotazioni degli Ufficiali di Gara.

NOTA: La procedura di iscrizione all'Evento può essere gestita attraverso il Portale Web Istituzionale ovvero demandata all'Organizzatore che prevede con mezzi propri ma approvati. In questo caso, la Direzione e la Segreteria di Gara devono essere autorizzati all'accesso privilegiato ai dati di sistema per gli adempimenti connessi al proprio ruolo.

3. Conduzione della Gara

- Il **Presentatore di Gara** è preposto della conduzione vocale della competizione ed alla regia della proiezione video, quando predisposta. Il suo compito è quello

di introdurre a pubblico e Giuria le Unità Competitive e le rispettive Performance impartendo con la massima comprensibilità ogni indicazioni da seguire da parte di atleti e pubblico oltre ad ottimizzare i tempi di gara ed il protocollo previsto.

- B. Il **Responsabile della Musica** garantisce la conformità dei brani selezionati per la competizione, ne controlla la durata in accordo ai Regolamenti ed assicura l'utilizzo di basi musicali che corrispondano alle caratteristiche metronomiche di Disciplina. Tutte le basi musicali utilizzate durante gli Eventi approvati CIBS sono omologate da una Commissione Tecnica nominata dal Consiglio Nazionale.

NOTA: al fine di garantire un adeguato standard di efficienza, in base alla tipologia di Evento, al numero dei partecipanti ed eventualmente al numero di Campi di Gara che lavorano in contemporanea, è possibile convocare un secondo Presentatore ed un secondo Responsabile delle Musiche, anche se non parimenti Qualificati, che lavori in affiancamento ed in concerto con la Figura di riferimento responsabile.

4. Collegio Giudicante

- A. Il **Collegio Giudicante** è composto da Ufficiali di Gara Qualificati come Giudici di Gara, incaricati di valutare con terzietà e competenza le Performance proposte dagli Atleti partecipanti in ossequio ai Regolamenti in vigore ed ai Codici Etici e Deontologici derivanti dall'Ordinamento Sportivo.

- B. I **Giudici di Gara** sono inquadrati nei diversi Livelli previsti dal **Regolamento Arbitrale** che ne disciplina la Qualifiche, la Formazione e l'Aggiornamento. Il Giudice di Gara, tra gli altri compiti, deve:

- confermare o rinunciare all'incarico in forma scritta nella tempistica prevista dalla Lettera di Convocazione e, in caso accettazione, presentarsi presso il Campo di Gara con almeno 30 minuti di anticipo rispetto l'inizio della competizione;
- essere attento al momento in cui deve prestare servizio, in ottemperanza alle rotazioni definite dalla Direzione di Gara, evitando di cagionare ritardi alla manifestazione a causa della propria negligenza e/o disattenzione;
- svolgere il proprio compito con perizia, attenzione e terzietà evitando qualsiasi condizionamento esterno;
- mantenersi concentrato sulle proprie mansioni, evitando ogni comunicazione con Pubblico, Colleghi e/o Atleti e non distrarsi in nessun modo per nessuna ragione mantenendo un comportamento consono al proprio ruolo.
- rimanere nei posti riservati durante tutto lo svolgimento della competizione, sino a premiazioni effettuate, evitando di utilizzare telefoni cellulari/palmari/computer o altri apparecchi in grado di comunicare con l'esterno;
- attenersi alle disposizioni ufficiali in materia di abbigliamento.

- C. La Direzione di Gara è competente, nei confronti degli Ufficiali di Gara che fossero colti in flagranza a non rispettare le Norme Comportamentali applicabili, di intervenire con lo strumento del Richiamo Ufficiale ovvero di rimuovere dal servizio l'Ufficiale di Gara nel caso di reiterazione. Le circostanze per cui la sanzione dell'allontanamento sarà comminata contestualmente alla contestazione, sono le seguenti:

- motivazione a terzi del proprio giudizio;
- pubblica critica circa la valutazione, l'onestà e/o la buona fede degli altri Colleghi;
- subire l'influenza od influenzare nelle valutazioni, da/verso altri Colleghi ed Atleti;
- confrontarsi con altri Colleghi circa le valutazioni espresse e/o dichiarare ai Colleghi di votare o di aver votato una determinata Unità Competitiva;
- assumere comportamenti che possano procurare vantaggio ad un'Unità Competitiva rispetto ad un'altra.

D. La Direzione di Gara è competente nella composizione di alternanze dei componenti dei vari Collegi Giudicanti. Le varie fasi della Competizione dovranno essere valutate dal medesimo Collegio Giudicante salvo diversamente disposto per decisione motivata da parte della Direzione di Gara.

E. Il numero minimo di Ufficiali di Gara che compongono un Collegio Giudicante seguirà le seguenti indicazioni:

F. Qualora impossibilitata a rispettare la disposizione sopra descritta, la Direzione di Gara è autorizzata a comporre il Collegio Arbitrale arbitrariamente in maniera differente comunque prevedendo almeno 3 Ufficiali di Gara per ciascun Collegio impiegato.

G. Il Consiglio Nazionale può deliberare diverse disposizioni circa la composizione del Collegio Arbitrale. E' privilegio dell'Ufficio competente quello di designare per qualsiasi tipo di manifestazione un numero di Ufficiali di Gara ridotto, in deroga, in considerazione della durata e del numero di partecipanti nelle singole specialità.

H. Il Consiglio Nazionale può autorizzare la partecipazione a Competizioni di ogni ordine, in qualità di Ufficiali di Gara "V.I.P.", ad Ufficiali di Gara accreditati presso Federazioni Internazionali cui CIBS è membro, ovvero Tecnici Nazionali (od Internazionali) di chiara fama fermo restando il requisito dell'Abilitazione Nazionale o la Licenza Internazionale di Giudice nelle discipline oggetto della competizione.

6. L'impiego degli Ufficiali di Gara viene tipicamente gestito attraverso la composizione di Collegi Giudicanti congrui, in termini numerici, e coerenti, in termini di Competenza specifica ed adeguata rispetto al livello tecnico degli Atleti che dovrà valutare. In questi termini, la Direzione di Gara attingerà dal Database Nazionale le **Qualifiche** Tecniche di cui ognuno degli Ufficiali di Gara è in possesso.

7. Il Regolamento degli Ufficiali di Gara inquadra gli stessi, abilitati come Giudici di Gara, in base alle **Abilitazioni** conseguite per ciascuna delle Discipline. Ogni Abilitazione si consegue a seguito specifico percorso Formativo erogato da CIBS ed il superamento dell'Esame di Abilitazione. Ogni Abilitazione deve essere periodicamente confermata attraverso specifici percorsi di Formazione Continua.

8. Il Codice Civile prevede, In base agli art. 74-75-seguenti, precisa che la **Parentela** è il rapporto giuridico che intercorre tra persone che discendono da uno stesso stipite e sono quindi legate tra loro da un vincolo di consanguineità; l'**Affinità** è il vincolo tra il coniuge e i parenti dell'altro coniuge con l'eccezione che gli affini di ciascun coniuge non sono affini fra di loro. Al netto delle Abilitazioni, la composizione del Collegio Giudicante può essere condizionata dalla sola **Incompatibilità Parentale**:

CIBS riconosce l'incompatibilità parentale tra Ufficiali di Gara ed Atleti ovvero tra Ufficiali di Gara, qualora impiegati in Collegi Giudicanti, in linea retta consanguinea fino al 4° grado, collaterale ed affini:

- nel rapporto di coniugio (marito-moglie);
- nelle convivenze e/o rapporti di fatto.

Articolo 5 – Organizzazione di Eventi Ufficiali

1. La partecipazione dei Tesserati alle Attività Ufficiali deve essere organizzata secondo dei **Protocolli** e **Cerimoniali** che assicurino degli standard di efficacia ed affidabilità

Tipologia di Evento	Danze Accademiche	Danze Coreografiche	Street & Pop Dance
National Selection	MIN : 9	MIN : 13	MIN : 7
National Contest	MIN : 7	MIN : 11	MIN : 5
Open Competition	MIN : 5	MIN : 9	MIN : 5
Friendship Meeting	MIN : 3	MIN : 7	MIN : 3

oltre che di sicurezza ed accessibilità. La struttura presso la quale viene organizzato l'Evento Ufficiale deve essere idonea ad ospitare tutti i soggetti che, a vario titolo, vi partecipano in ossequio alle Leggi, Norme e Regolamenti cogenti. I Protocolli da seguire nei casi di Organizzazione di Competizioni Sportive sono distribuiti a tutti coloro che ne facciano richiesta di assegnazione al Consiglio Nazionale e da questo verificati in sessione di Audit durante l'evento stesso. Infine, l'impianto sportivo utilizzato deve necessariamente rispondere ai requisiti di base in forza alle normative applicabili al contesto degli Impianti Sportivi omologati per gli Sport Musicali, anche a grosso richiamo. In linea generale, l'Organizzatore deve prevedere ed assicurare:

- **raggiungibilità** - la sede dell'Evento deve essere situata presso località raggiungibili agevolmente, possibilmente servite da mezzi pubblici;
- **accessibilità** - la struttura che ospita la manifestazione dovrebbe essere di capienza sufficiente per contenere tutti i partecipanti, accompagnatori e pubblico connessi all'Evento, dotata di vie d'accesso e sgombero omologate secondo le più recenti normative legate alla sicurezza ed un adeguato parcheggio per automobili e bus;
- **spogliatoi** - la capienza dei locali, divisi per Spogliatoi Atleti e Spogliatoi Ufficiali di Gara, deve essere adeguata al numero dei partecipanti ipotizzato. E' necessario che

i locali siano separati tra loro e dotati di servizi igienici indipendenti, la cui pulizia deve essere mantenuta costantemente curata durante tutta la durata dell'Evento;

- **infermeria** - per l'intera durata dell'evento deve essere disponibile un presidio

Sigla	Disciplina
AC	Accademiche
BD	Breaking
DC	Danze Coreografiche
DD	Disco Dance
DO	Danze Orientali
FL	Flamenco
SD	Street Dance
TD	Tap Dance

medico di pronto intervento con la possibilità di accesso esclusivo nei locali adibiti ad infermeria. Naturalmente la squadra medica dovrà essere posizionata negli immediati pressi del campo di gara, con una via esclusiva di collegamento con il mezzo attrezzato parcheggiato nelle immediate vicinanze e senza alcun ostacolo;

- **impianti tecnologici** - al fine di mantenere un ambiente confortevole per tutti coloro che durante l'Evento popoleranno la struttura, ad ogni titolo, i locali devono essere dotati di impianto di condizionamento con portata sufficiente ad un completo ricambio dell'aria secondo le normative vigenti. L'impianto di illuminazione deve garantire la piena visibilità del perimetro del Campo di Gara ed essere sufficiente a servire in piena sicurezza ogni via percorribile dal pubblico, Tecnici ed Atleti. La piena copertura del segnale telefonico deve essere garantita per il funzionamento della strumentazione utile alla conduzione della Competizione e la schermatura deve permettere l'installazione di una rete wireless privata locale;
- **allestimenti** - conformemente al livello dell'Evento, potrebbero essere necessari degli allestimenti particolari. Generalmente devono sempre essere installati:
 - almeno un fondale istituzionale con uno schermo di dimensioni adeguate alla proiezione delle informazioni di Gara,
 - delimitazioni fisiche (transenne, bordi pista, ecc) che permettano di delineare con chiarezza il perimetro del Campo di Gara, le vie di transito libere da qualunque ostacolo, le delimitazioni di aree funzionali ed eventuali altre zone previste
 - un impianto di diffusione sonora di buona qualità e della potenza necessaria a coprire completamente il Campo di Gara e le tribune dedicate al pubblico. L'impianto deve prevedere la possibilità di operare mediante lettori CD e USB, mediante l'uso di computer e deve prevedere l'utilizzo di almeno due microfoni. E' necessario che il mixer permetta la regolazione fine dei volumi e dei toni per la migliore diffusione sonora;
- **area tecnica** - gli Ufficiali di Gara nominati per la gestione dell'Evento Competitivo devono essere accomodati di fronte al Campo di Gara allestendo delle postazioni complete di collegamenti elettrici per l'alimentazione dei loro strumenti:

- almeno un computer per la Direzione Gara
- almeno due computer e due stampanti per la Segreteria di Gara
- almeno due computer, due microfoni ed una consolle per la Conduzione Gara.

Inoltre deve essere predisposta una zona separata ma accessibile agli Atleti presso la quale siano affisse tutte le informazioni riguardanti la Competizione ed i vari passaggi di selezione dove gli stessi possano avere libera consultazione;

- **postazioni privilegiate** - nei pressi del Campo Gara possono accedere solamente:
 - Ufficiali di Gara, che trovano una postazione di riposo vicino all'Area Tecnica ed una postazione operativa che potrebbe essere **statica** (allestita con tavolino e sedia) oppure **mobile**, lungo il perimetro del piano ballabile. In entrambi i casi i componenti il Collegio Giudicante dovranno mantenere un'adeguata distanza tra loro in modo che non vi siano interferenze e/o interazioni tra loro, con gli Atleti e/o con il pubblico;
 - Dirigenti e V.I.P., che trovano collocazione all'interno di un'area esclusiva ed allestita in modo che sia prevista un'adeguata ospitalità
- **Campo di Gara** - le Competizioni, a seconda della specificità, tipicamente sono svolte su una pista da ballo o su di un palco. Entrambe le installazioni devono essere di forma rettangolare, libere da ostacoli e dalle dimensioni atte ad ospitare l'Evento nel rispetto dei Regolamenti Tecnici:
 - la superficie del piano ballabile deve essere idonea per la performance specifica della Disciplina in programma e quindi per le calzature specifiche (se previste). Per le Danze Accademiche è necessario utilizzare il tappeto danza mentre per le altre Discipline deve essere utilizzato un parquet in legno
 - adiacente al Campo di Gara deve essere obbligatoriamente prevista un'area per il riscaldamento ed il disimpegno degli Atleti (entrata, uscita) di idonee dimensioni
 - laddove non sia diversamente specificato, il Campo di Gara deve essere allestito con dimensioni minime di 26x14m, libere da ostacoli
 - le discipline Accademiche prevedono una superficie coperta da tappeto danza che misuri almeno 12m di lato
- **sicurezza** - l'Organizzatore è responsabile del mantenimento dell'ordine pubblico durante tutta la durata dell'Evento, compresa la tutela degli Ufficiali di Gara, Atleti ed Ospiti ad ogni titolo coinvolti nella Competizione.

Articolo 6 – Disciplina Sportiva

1. Il Consiglio Nazionale CIBS esercita la potestà disciplinare nei confronti dei propri Tesserati attraverso la nomina di una **Commissione Disciplinare** competente per deliberare circa le eventuali violazioni da essi perpetrate nei confronti delle Norme Statutarie, Organizzative e Tecniche oltre che dei Regolamenti di Disciplina e Codici Etici e Deontologici pubblicati e/o approvati da CIBS.
2. I reati contestabili, le procedure disciplinari e le sanzioni comminabili, sono raccolte nel documento Regolamento Disciplinare, redatto dalla Commissione Disciplinare, e pubblicate sul sito istituzionale.

3. Durante la Fase Istruttoria, la Commissione Disciplinare garantisce il Diritto di Difesa al Tesserato che si trovasse nella condizione di essere accusato di una qualsiasi infrazione.
4. Tutte le Competizioni, di qualsiasi livello ed ambito, sono da ritenersi direttamente omologate a meno di segnalazioni presentate per iscritto alla Commissione Disciplinare dalla Direzione di Gara ovvero dal Rappresentante del Consiglio Nazionale incaricato quale Auditor per il particolare Evento. In questo caso, sentite le Parti, la Commissione Disciplinare valuta, discute e delibera per Competenza sull'oggetto della segnalazione.
5. Le infrazioni regolamentari possono essere reclamate da qualsiasi Tesserato titolato a farlo. I Reclami possono essere presentati:
 - contestualmente al verificarsi dell'infrazione, alla Direzione di Gara;
 - entro le 24 ore successive al termine dell'Evento, alla Commissione Disciplinare.

Il Reclamo, affinché possa essere considerato valido, deve essere presentato per iscritto, in forma autografa e, qualora presentato durante l'Evento presso la Direzione di Gara, non sarà soggetto ad alcuna tassa. Se presentato alla Commissione Disciplinare in forma differita, via PEC o Lettera Raccomandata A/R, esso deve essere completo di ogni documento pertinente e comprendere la contabile di versamento dei Diritti di cui al Regolamento Disciplinare.

A. Qualora il Reclamo sia inerente a:

- errori riscontrati nelle attività di Scrutinio o sviluppo della Classifica finale,
- errori di collocazione di Atleti in Disciplina/Categoria/Classe,
- presunte irregolarità regolamentari tecniche, di svolgimento delle Competizioni o qualità/dimensioni della superficie ballabile,

spetta alla Direzione di Gara la competenza di prendere ogni decisione in merito, nei limiti dei propri privilegi. Il Reclamo deve essere contestato immediatamente dal Tesserato od un suo Rappresentante ed il provvedimento, se applicabile, sarà altrettanto tempestivo. I fatti e le relative decisioni saranno refertati da parte della Direzione di Gara alla Commissione Disciplinare competente per la ratifica e/o la rettifica dei provvedimenti presi. In ogni caso, il Tesserato (o suo Rappresentante) mantiene il diritto di ricorrere presso la Commissione Disciplinare nei termini di cui al Regolamento in vigore.

B. Nei casi in cui fossero riscontrate infrazioni tecniche non rilevate dagli Ufficiali di Gara, norme Regolamentari violate da Atleti e/o Ufficiali di Gara compresi anche comportamenti anti-sportivi da chiunque commessi, i Reclami devono essere presentati direttamente alla Commissione Disciplinare seguendo le procedure e le tempistiche previste e descritte nel Regolamento Disciplinare. La Commissione Disciplinare, dopo attenta analisi documentale,

- può rilevare che i fatti non costituiscano un'effettiva violazione regolamentare ovvero che le circostanze autorizzassero di derogare i Regolamenti specifici per la migliore riuscita della manifestazione. In questo caso il Reclamo viene **Archiviato**, restituita una risposta autentica al denunciante ma non viene restituita la tassa per i Diritti;

- qualora il Reclamo fosse riconosciuto ammissibile, la Commissione Disciplinare procede agli opportuni approfondimenti ed accertamenti fino a giungere ad una **Decisione**. Tale Decisione implica l'applicazione di provvedimenti ovvero la comminazione di una sanzione commisurata all'infrazione contestata. Qualora di trattasse di violazione al Regolamento Antidoping, la Commissione Disciplinare trasmetterà il fascicolo alle Autorità competenti per le azioni di competenza.

C. Tra i privilegi della Commissione Disciplinare è compreso anche quello di poter acquisire i Dati della Competizione in possesso della Segreteria di Gara, ottenere testimonianze da chiunque ritenesse informato sui fatti, valutare prove filmate o qualunque altra evidenza ritenesse di interesse per l'indagine in corso.

6. La Direzione di Gara deve sempre intervenire, secondo il principio della Responsabilità Oggettiva, nel caso si verifichi l'evidenza di comportamenti deliberatamente aggressivi durante le Competizioni e/od all'interno del perimetro che delimita l'Area Tecnica ed il Campo di Gara. Le sanzioni immediate che la Direzione di Gara può comminare sono:
 - Ammonizione per Comportamento Scorretto, da ritenersi Richiamo Ufficiale;
 - Espulsione, con allontanamento dalla Competizione, in qualunque Fase di Gara.
7. La Performance di un Atleta/Duo/Gruppo viene considerata compiuta e valutabile quando la prova è stata completata secondo gli specifici Regolamenti Tecnici di Disciplina. Il mancato svolgimento di anche solo una parte delle Prove previste dalla Performance, ovvero l'interruzione della stessa e/o l'abbandono del Campo di Gara senza autorizzazione della Direzione di Gara, comporta:
 - la cancellazione delle preferenze per quella Prova/Performance, qualora il fatto occorra durante le Fasi di Selezione;
 - l'attribuzione dell'ultima posizione in Classifica, qualora i fatti occorranza durante la Fase Finale della Competizione.
 - decisioni circa la composizione del Collegio Giudicante.
8. Non è mai consentita la presentazione di Reclami concernenti:
 - decisioni di natura tecnica adottate dagli Ufficiali di Gara, quando comprese dai propri privilegi tipici dello specifico Ruolo;
 - decisioni di natura disciplinare adottate dalla Direzione di Gara;
 - decisioni circa la composizione del Collegio Giudicante.

Articolo 7 – Cerimoniale

1. L'Organizzatore è tenuto a rispettare i Cerimoniali previsti, dettagliati per tipologia di Evento, secondo quanto delineato nel **Regolamento Protocolli e Cerimoniale** posto a disposizione degli interessati dal Consiglio Nazionale.
2. Durante gli Eventi Competitivi l'Organizzatore è tenuto a prevedere un'Area riservata esclusivamente ai Dirigenti, organigramma. Il Presidente Nazionale deve sempre essere presentato ed avrà il diritto di scegliere se enunciare un Discorso Pubblico (qualora lo ritenesse opportuno), o meno. Anche il Presidente della Regione ospitante ha il diritto al Saluto Istituzionale.

3. Vengono presentati al loro arrivo, quando non già presenti fin dall'inizio dell'Evento, unicamente i Dirigenti democraticamente eletti. Non saranno citati i Dirigenti, seppur apicali, che siano in carica per Incarico Nominale.
4. Ai Dirigenti Nazionali e Regionali, così come agli Ospiti V.I.P, è consentito l'ingresso gratuito ed il libero accesso all'Area Riservata durante ogni Evento Ufficiale CIBS. Altresì è loro inibito lo stazionamento nei pressi dell'Area Tecnica e/o del Campo di Gara quando non impegnati in compiti Istituzionali.
5. Prima dell'inizio delle Competizioni deve essere prevista la presentazione al pubblico ed ai partecipanti degli Ufficiali di Gara e del Collegio Giudicante.
6. Le Cerimonie di Premiazione devono essere sempre eseguite utilizzando un podio, ovvero segnalando in maniera differente ma assolutamente esaustiva, almeno le prime tre posizioni maturate dalla Classifica Finale.

Articolo 8 – Tutela della Salute e Antidoping

1. CIBS promuove la Tutela della Salute dei propri Tesserati adottando tutte le misure necessarie a garantire i principi di Sicurezza durante ogni Evento Ufficiale a Calendario, applicando (e controllando che siano puntualmente applicate) tutte le leggi cogenti.
2. CIBS si impegna a prevenire e contrastare tutte le forme di abuso, violenza e/o discriminazione nei confronti dei Tesserati, in particolare se minori. A tal fine CIBS:
 - informa i propri Tesserati, che a qualsiasi titolo e ruolo siano coinvolti nell'Attività Sportiva, circa i rispettivi diritti e doveri,
 - incoraggia la diffusione delle Politiche di **Safeguarding** emesse dalle Federazioni Nazionali ed Internazionali a cui è Affiliato e/o da cui è Riconosciuto,
 - ed infine adotta misure e procedure per assicurare l'efficacia di tali politiche, anche mediante Formazione Esterna riservata agli Operatori, Collaboratori e volontari.

Articolo 9 – Disposizioni Finali

1. Il presente Regolamento dell'Attività Sportiva viene deliberato, distribuito e modificato esclusivamente dal Consiglio Nazionale attraverso i termini e le modalità previste dallo Statuto CIBS.
2. Per quanto non espressamente previsto dal presente e/o dagli altri Regolamenti, CIBS rimanda alle Decisioni emanate e/o Delibere prese dal Consiglio Nazionale ovvero allo Statuto dell'Associazione e quindi alle Normative vigenti.
3. Ogni Documento Ufficiale approvato dal Consiglio Nazionale entra in vigore dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione sul sito web istituzionale www.cibsdance.it.

Ogni modifica od integrazione a qualunque dei Regolamenti Ufficiali sarà pubblicata sul sito web istituzionale ovvero altrimenti diffusa attraverso Informative emesse dal Consiglio Nazionale. L'entrata in vigore delle documentazioni emendate è disciplinata dall'art.10 comma 3, che attribuisce al Consiglio Nazionale il compito di deliberare in merito ai Regolamenti Ufficiali di propria competenza.

Il presente Documento sostituisce ogni altra precedente disposizione in merito.

James J. Hill